

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

TITOLO DEL PROGETTO:

Platino Isernia

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza

Area: Adulti e terza età in condizioni di disagio

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:**Obiettivo Generale**

Realizzare azioni di sostegno, accompagnamento e tutela rivolte alle fasce di popolazione adulta e senile fragile attraverso l'implementazione di progettualità sostenibili a contrasto dei fenomeni di grave marginalità sociale, in risposta ai bisogni emersi, con particolare riguardo alle aree di azione dei servizi domiciliari e di accesso al welfare.

Obiettivo Specifico – Sportello Sociale

Garantire l'apertura quotidiana di n. 5 Sportelli attivi sui comuni di Belmonte del Sannio, Colli a Volturno, Cerro al Volturno, Fornelli e Montaquila finalizzati a potenziare i servizi di accesso al Welfare e gli interventi della rete dei servizi sociali e socio-sanitari.

Obiettivo Specifico – Servizi di Prossimità

Attivare servizi di prossimità che garantiscano supporto quotidiano ai 35 utenti non assistiti presenti sui cinque comuni interessati dal progetto, promuovendo altresì la dimensione intergenerazionale e l'invecchiamento attivo.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Si precisa altresì che ciascuno dei 16 operatori volontari ruoterà su tutte le azioni previste dal progetto Platino Isernia, nel dettaglio la suddivisione degli stessi:

Ente di accoglienza	Sede di svolgimento	N. Operatori Volontari - Sportello Sociale	N. Operatori Volontari - Servizi Di Prossimità	Tempi e modalità di erogazione
Comune di Colli a Volturno	Cod. 139030	2	2	I giorni indicati per ogni azione si riferiscono all'erogazione del servizio come attività di front office. Pertanto gli operatori volontari sono impegnati in alcuni giorni per lo svolgimento di attività di back office e/o attività organizzative. Gli operatori volontari svolgeranno servizio in orario mattutino
	Cod. 139034	1	2	
Comune di Cerro al Volturno	Cod. 138148	1	2	
Comune Fornelli	Cod. 137949	2	2	

Comune di Montaquila	Cod. 157188	1	1	oppure in orario pomeridiano, per un impegno continuativo giornaliero pari a 5 ore e un monte ore settimanali di 25 ore. La seguente ripartizione dei volontari è stata ideata valutando l'impegno temporale relativo alle singole azioni di servizio, i volontari che hanno un avanzo di ore verranno impiegati a scavalco sulle altre attività.
Comune di Belmonte del Sannio	Cod. 138645	1	1	

Ruolo degli operatori volontari nell'Azione - Sportello Sociale

I giovani volontari affiancano le risorse umane professionali dedicate, supportandole nell'erogazione di un servizio di informazione ed orientamento dedicato alla cittadinanza con particolare attenzione all'utenza fragile rispetto alla conoscenza completa e dettagliata dell'offerta territoriale dei servizi, sulle procedure di accesso agli stessi e sulle opportunità presenti sul territorio, favorendo l'inclusione sociale del target di riferimento. Gli operatori volontari hanno dunque il compito di aiutare i cittadini ad organizzarsi per far fronte alle situazioni di difficoltà transitorie o permanenti.

Attività:

Trasversali

- Pubblicizzazione del servizio attivato;
- Promozione delle reti territoriali formali e informali esistenti;
- Supporto alle attività di monitoraggio e valutazione sull'andamento dell'azione;

Back – Office

- Raccolta di informazioni;
- Supporto all'organizzazione di interventi di comunicazione per la cittadinanza adulta e senile in condizioni di disagio;
- Creazione banca dati per l'analisi della domanda e la valutazione dei bisogni espressi;
- Archiviazione cartacea e digitale delle richieste;
- Mappatura offerta dei servizi;

Front – Office

- Accoglienza e primo contatto con l'utente;
- Ascolto del bisogno presentato;
- Orientamento sui servizi socio-assistenziali e socio-sanitari presenti sul territorio;
- Informazione e supporto rispetto alle modalità e procedure per la presentazione delle domande;
- Supporto nel disbrigo pratico per l'accesso a prestazioni/servizi: consegna della modulistica, supporto nella compilazione;
- Attivazione scambi e confronti con enti e organizzazioni di cittadini;
- Colloqui di supporto per la gestione delle attività di vita quotidiana o altre forme di sostegno richiesto.

Ruolo degli operatori volontari nell'Azione - Servizi di Prossimità

I giovani volontari supportano il personale dedicato, offrendo un sostegno domiciliare all'utenza in condizione di fragilità sociale e a rischio emarginazione. Gli operatori intervengono con lo scopo di agevolare l'accesso alla rete dei servizi al target di riferimento, e fungeranno da ponte per agganciare l'utenza sommersa, rafforzare i legami extrafamiliari (amici, colleghi, vicini) attraverso iniziative e progetti comunitari al fine di promuovere e valorizzare la rete di supporto secondaria, incentivando altresì la dimensione intergenerazionale.

Attività:

Trasversali

- Pubblicizzazione del servizio attivato (canali social, riviste, passaparola etc.);
- Supporto nell'attivazione di risorse formali e informali;
- Valutazione periodica sull'andamento dell'azione;

Target Adulti

- Sostegno materiale all'utilizzo delle risorse territoriali;
- Supporto alla promozione di attività aggregative presenti sul territorio;
- Organizzazione momenti di incontro a carattere socializzante con finalità di promozione della cittadinanza attiva;
- Supporto ed orientamento all'inserimento in percorsi di e /o formazione professionale;
- Coinvolgimento dei familiari assenti per realizzare forme di un'assistenza integrata;
- Accompagnamento e aiuto nelle procedure di accesso ai servizi socio-sanitari e di orientamento al lavoro presenti sul territorio;
- Accompagnamento alle realtà di animazione sociale e culturale presenti nel territorio.

Target Anziani

- Attività di compagnia personale: ascolto di racconti di vita, scambio esperienziale, giochi ed attività che favoriscano il mantenimento di abilità residue;
- Compagnia telefonica;
- Consegna domiciliare spesa, beni di prima necessità, farmaci, ricette mediche a domicilio o altre materie simili per rispondere a bisogni primari;
- Consegna domiciliare di modulistica per accesso ai servizi, o di dichiarazione di cui si conosce in anticipo la necessità (ad esempio moduli di richiesta di esonero/riduzione di tasse e imposte);
- Supporto nell'attività di coinvolgimento dei familiari assenti e dei servizi territoriali di riferimento atti alla realizzazione di un'assistenza integrata;
- Accompagnamento e aiuto nelle procedure di accesso ai servizi socio-sanitari e alle visite mediche
- Accompagnamento alle realtà di animazione sociale e culturale presenti nel territorio e non quali feste ed eventi culturali, gite fuori porta, cure termali.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

- Agenzia Agorà Macchia d'Isernia – Cod. sede 214977 - Piazza Elena n. 1 - Macchia d'Isernia (IS) - Cap 86070;
- Comune di Belmonte Del Sannio – Cod. sede 138645 - Via Roma n. 5 - Belmonte Del Sannio – (IS) - CAP 86080;
- Comune di Cerro Al Volturno- Cod. sede 138148- Via Aldo Moro n.12 - Cerro Al Volturno – (IS) - CAP 86078;
- Comune di Colli A Volturno – Cod. sede 139030- Piazza Municipio n.1 - Colli A Volturno – (IS)- Cap 86073;
- Comune di Fornelli – Cod. sede 137949 - Via dei Martiri n.1 – Fornelli (IS) - Cap 86070;
- Comune di Montaquila – Cod. sede 157188 - VIA ROMA n.68 – Montaquila (IS)- Cap 86070.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero posti: 18 senza vitto e alloggio.

- Agenzia Agorà Macchia d'Isernia – Cod. sede 214977 – n. 3 Operatori Volontari
- Comune di Belmonte Del Sannio – Cod. sede 138645 - n. 2 Operatori Volontari
- Comune di Cerro Al Volturno- Cod. sede 138148 – n. 3 Operatori Volontari
- Comune di Colli A Volturno – Cod. sede 139030 – n. 4 Operatori Volontari
- Comune di Fornelli – Cod. sede 137949 – n. 4 Operatori Volontari
- Comune di Montaquila – Cod. sede 157188 – n. 2 Operatori Volontari

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio degli operatori volontari: 25

Giorni di servizio degli operatori volontari: 5

OBBLIGHI DI CARATTERE GENERALE:

Rispetto del “Regolamento generale sulla protezione dei dati personali” (art. 13 GDPR 679/16) per le informazioni di cui si viene a conoscenza nello svolgimento del servizio civile volontario.

Rispetto dei regolamenti interni e delle norme in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.);

Svolgimento del servizio presso altre località in Italia, non coincidenti con la sede di assegnazione, ai sensi dell'art. 6 Temporanea modifica della sede di servizio (6.2 – 6.3 - 6.4) del DM 14 gennaio 2019 “Disposizioni concernente la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile Universale”.

OBBLIGHI RELATIVI ALLA GESTIONE ORDINARIA

Partecipazione alle riunioni nonché agli incontri di programmazione, di tutoraggio e verifiche sull'andamento del progetto che si terranno nelle sedi principali dell'Ente

Compilazione giornaliera dei documenti di gestione ordinaria (registro presenze, diario di bordo, piano d'azione, schede di monitoraggio e test ecc.) caricamento delle informazioni sul sistema gestionale del servizio civile secondo i tempi indicati.

SU RICHIESTA, redazione di relazioni/report/articoli concernenti le attività svolte.

Disponibilità a trasferimenti in altre sedi, anche non accreditate, per gli incontri di formazione.

OBBLIGHI RELATIVI AL PROGETTO:

Realizzazione delle attività previste dal progetto anche nei giorni festivi e prefestivi ed in orario serale, coerentemente con le necessità progettuali, fermo restando il mantenimento del lavoro sui giorni/settimana stabilita e dunque una diversa articolazione dell'orario settimanale in base a questi particolari eventi ai sensi del art. 7 del DM 14 gennaio 2019 “Disposizioni concernente la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile Universale”.

Scelta dei giorni di ferie nei giorni di chiusura dell'ente da concordare in fase di colloquio: 6 giorni di permesso nel mese di agosto (in concomitanza con i giorni di ferragosto) secondo il calendario concordato in fase di avvio al servizio.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: No

Eventuali tirocini riconosciuti: No

L'Agenzia Agorà ha stipulato un protocollo d'intesa per la certificazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae, ai sensi del Decreto Legislativo 16 gennaio 2013 n. 13, con l'ente Cooperativa Sociale La Girella, ente di formazione accreditato per la Formazione Professionale dalla Regione Campania - N.01970/01/13 e dalla Regione Lazio con Delibera Regionale G.03693, il quale ha prodotto un'autocertificazione ai sensi dell'Art. 47 D.P.R. 28/12/2000, N. 445. L'Ente si impegna, nel rispetto di quanto previsto dalla "Circolare del 25 gennaio 2022 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione", a certificare e riconoscere le competenze maturate dall'operatore volontario a conclusione della realizzazione delle attività formative e progettuali previste dal progetto di Servizio Civile.

Nell'ambito dello svolgimento delle attività formative previste dalla Formazione Specifica verrà certificata, ai sensi del Decreto Legislativo 16 gennaio 2013 n. 13, una delle competenze chiave per l'apprendimento permanente individuate nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018 (2018/C 189/01), a seguito dell'espletamento della Materia II°: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile:

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.

Nell'ambito dello svolgimento delle Attività progettuali e delle attività formative previste dalla Formazione Generale verrà certificata, ai sensi del Decreto Legislativo 16 gennaio 2013 n. 13, una delle competenze chiave per l'apprendimento permanente individuate nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018 (2018/C 189/01):

Competenza in materia di cittadinanza.

La certificazione delle competenze sarà rilasciata dall'Ente entro 180 giorni dalla data di conclusione del progetto di Servizio Civile al solo operatore volontario che abbia completato il periodo del Servizio Civile Universale o che ne abbia svolto almeno il 75%, oppure a colui che ha svolto un periodo di Servizio Civile pari ad almeno il 50% dei mesi complessivamente previsti e lo stesso sia stato interrotto dall'operatore volontario per documentati motivi di salute o per cause imprevedibili non a lui imputabili.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Criteri autonomi approvati con decreto dipartimentale n.1026/2018-prot. 0048063/4.29.2.5 del 12/12/2018 e ss.mm.ii.

SVOLGIMENTO DELLE PROVE

La selezione verrà esperita in luogo aperto al pubblico oppure in modalità on line, nel giorno e nell'ora indicati sul sito <https://www.agenziaagora.org/> successivamente alla conclusione della prima fase di valutazione dei requisiti di ammissione e di valutazione dei titoli e delle esperienze. L'Agenzia Agorà assicura il regolare svolgimento delle operazioni nel rispetto del principio di continuità, di trasparenza e di parità di trattamento; per motivate esigenze può essere disposta la sospensione temporanea della selezione con contestuale fissazione del momento di ripresa.

GRADUATORIA FINALE

L'elenco degli ammessi e dei non ammessi al colloquio, con relativa motivazione, verrà pubblicato esclusivamente sul sito <https://www.agenziaagora.org/> e presso la sede dove si sono svolti i colloqui ed ha valore di notifica.

La metodologia utilizzata per il reclutamento e la selezione si fonderà su due momenti valutativi: un primo momento si baserà sull'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione, si procederà poi alla valutazione dei titoli e dell'eventuale esperienza posseduta dai candidati; un secondo momento verrà incentrato invece su un colloquio orale motivazionale, mirante ad appurare la comprensione e le giuste motivazioni di quanto si andrà ad intraprendere in termini di servizio.

CRITERI DI SELEZIONE

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 100 punti da raggiungere mediante la sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle seguenti variabili:

ESPERIENZE PUNTEGGIO MAX 30:

- precedenti esperienze nello stesso Ente - 1,00 punto ogni mese per max 12 mesi (Max 12 Punti)
- precedenti esperienze c/o enti diversi e analogo settore - 0,75 punti ogni mese per max 12 mesi (Max 9 Punti)
- precedenti esperienze c/o stesso ente in settori diversi - 0,50 punti ogni mese per max 12 mesi (Max 6 Punti)
- precedenti esperienze c/o enti e settori diversi - 0,25 punti ogni mese per max 12 mesi (Max 3 Punti)

TITOLI DI STUDIO E PROFESSIONALI PUNTEGGIO MAX 20:

TITOLI DI STUDIO (SI VALUTA SOLO IL TITOLO PIÙ ELEVATO):

- laurea magistrale attinente al progetto prescelto = punti 10
- laurea magistrale non attinente al progetto prescelto = punti 9
- laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto = punti 8
- laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto = punti 7
- diploma di scuola secondaria di secondo grado attinente al progetto = punti 6
- diploma di scuola secondaria di secondo grado non attinente al progetto = punti 5
- altri titoli di studio o professionali terminati = punti 4

TITOLI PROFESSIONALI

- master/scuole di specializzazione/dottorati di ricerca etc.= fino a punti 4 (2 punti per ogni titolo posseduto)
- tirocini, corsi attinenti al progetto = fino a punti 3 (1 punto per ogni titolo posseduto)
- tirocini, corsi non attinenti al progetto = fino a punti 2 (0.50 punto per ogni titolo posseduto)
- tirocini, corsi non terminato = fino a punti 1 (0.25 punti per ogni tirocinio o corso non terminato o in corso)

Il possesso dei titoli e di quant'altro utile ai fini della valutazione, devono essere conseguiti all'atto di presentazione della domanda, coerentemente con quanto dichiarata in essa.

I titoli dichiarati o allegati alla domanda non possono essere ulteriormente integrati né regolarizzati in fase successiva.

COLLOQUIO PUNTEGGIO MAX 50:

Il colloquio verterà sui seguenti argomenti: il servizio civile universale, il settore del progetto, il progetto prescelto, il volontariato, disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio - es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria, etc. Nell'ambito del colloquio dei candidati potrà essere chiesto di risolvere un caso concreto al fine di valutare la capacità di risoluzione di problemi pratici. Il colloquio si intende superato solo se il punteggio finale ottenuto è uguale o superiore a 30/50, in caso contrario il candidato verrà dichiarato non idoneo.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione si svolgerà presso una delle seguenti sedi:

- Aula Formativa sita in via L. D'Amato, 5/C, Campobasso (CB);
- Aula Formativa sita in Via Aldo Moro, 12 Cerro al Volturno (IS);
- Aula Formativa sita in Piazza Municipio, 1 Colli al Volturno (IS);
- Aula Formativa sita in via dei Martiri 1, Fornelli (IS);
- Aula Formativa sita in via Roma, 68 Montaquila (IS);
- Aula Formativa sita in via Pasquale Greco, 6 Avellino (AV)

Per l'erogazione della Formazione Generale saranno previste complessivamente 45 ore di formazione in presenza, articolate in IV Unità didattiche a loro volta suddivise in moduli formativi.

Laddove non potrà garantire lo svolgimento delle attività in presenza presso le sedi, ricorrerà all'erogazione della formazione specifica online in modalità sincrona e asincrona, così come previsto dalla Circolare del 25 Gennaio 2022 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale – Criteri e modalità di valutazione".

Durata: Tale modalità non supererà il 50% del totale delle ore previste, dunque al massimo 22 ore.

L'aula, sia fisica o virtuale, conterrà un massimo di 30 partecipanti.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione si svolgerà presso una delle seguenti sedi:

- Aula Formativa sita in via L. D'Amato, 5/C, Campobasso (CB);
- Aula Formativa sita in Via Aldo Moro, 12 Cerro al Volturno (IS);
- Aula Formativa sita in Piazza Municipio, 1 Colli al Volturno (IS);
- Aula Formativa sita in via dei Martiri 1, Fornelli (IS);
- Aula Formativa sita in via Roma, 68 Montaquila (IS);
- Aula Formativa sita in via Pasquale Greco, 6 Avellino (AV);
- Aula Formativa dell'ANPAS di Mirabella Eclano, sita in via Sant'Angelo, snc, Mirabella Eclano (AV)

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Il Futuro a colori nel MoliSannio

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

- a) Porre fine ad ogni povertà nel mondo (Obiettivo 1);
- d) Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4);
- g) Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11).

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C - Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio

3 mesi

→Ore dedicate

25 ore di cui 20 ore collettive e 5 individuali

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Il periodo di tutoraggio è strutturato in momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il percorso.

Lo scopo è quello di favorire uno sviluppo inclusivo del giovane attraverso l'educazione alla scelta, la conoscenza delle proprie vocazioni, le opportunità lavorative offerte dal proprio territorio: strumenti utili ad un orientamento specialistico di secondo livello e necessari per affrontare il percorso formativo, lavorativo, sociale e civile.

A tal fine l'Ente Agorà con il supporto dell'ente Cooperativa Sociale La Girella ONLUS (di seguito La Girella) e dell'ente Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa (di seguito WAC) delinea un percorso di tutoraggio per ogni Operatore Volontario concepito in attività di formazione, orientamento e assistenza da parte di apposite figure professionali ovvero Tutor e Tecnici della messa in trasparenza e della valutazione delle competenze i quali agevoleranno l'inserimento lavorativo del giovane a conclusione del servizio civile.

La durata complessiva del percorso di tutoraggio sarà di 25 ore, le quali, potranno essere svolte a partire dalla metà del percorso di servizio civile fino alla fine dello stesso ovvero dal sesto al dodicesimo mese, per una durata massima di tre mesi.

L'attività sarà articolata in cinque giornate complessive ovvero quattro giornate svolte in modalità collettive, ognuna delle quali della durata di 5 ore per un totale di 20 ore collettive e una giornata svolta in modalità individuale, anche questa della durata di 5 ore.

Si precisa che il 50% del monte ore dedicate all'attività ovvero 12.5 ore su di un totale complessivo di 25 previste per ogni Operatore Volontario, sarà svolta online in modalità sincrona, attraverso piattaforme digitali (Google Meet, Google Classroom, Skype, Zoom, E-mail) con la creazione di un'aula virtuale che consentirà di simulare le dinamiche tipiche di una classe tradizionale permettendo un'interazione vocale e visiva tra tutor e operatore volontario e la condivisione di contenuti e materiali; per l'operatore volontario che non dispone di strumenti multimediali per l'attività da remoto, ci si avvarrà di applicazioni di messaggistica istantanea (WhatsApp, Telegram, Viber etc.) altresì di indirizzi e-mail dedicati all'attività.

Le modalità di erogazione collettiva e/o individuale dell'attività di tutoraggio in presenza saranno svolte nelle aule dell'Ente Agorà, nelle aule presenti nelle sedi di accoglienza e nelle aule delle sedi degli enti WAC e La Girella. Per il Tutoraggio collettivo si rispetterà il rapporto 1:30 ovvero un Tutor per una classe composta da massimo 30 Operatori Volontari; per il Tutoraggio individuale invece si prevede il rapporto 1:1 ovvero Tutor: Operatore Volontario.

→Attività di tutoraggio

Le attività di Tutoraggio saranno articolate in attività obbligatorie ed opzionali. Le attività obbligatorie di seguito descritte, si articolano in quattro giornate di 5 ore ciascuna svolte in modalità collettiva. Le attività obbligatorie sono implementate ai fini del rilascio della certificazione delle competenze in base al decreto n.13/2013, in seguito al superamento positivo della prova che avverrà alla fine delle quattro giornate obbligatorie.

Di seguito la descrizione specifica delle attività in funzione alla metodologia adoperata dall'ente titolato ai sensi e per gli effetti del decreto n.13/2013 (specifica Convenzione Competenze tra Agorà, La Girella e la Wac presentata sul sistema Helios).

PRIMA GIORNATA DI TUTORAGGIO

La prima giornata di tutoraggio sarà incentrata sull'autovalutazione di ciascun volontario e sulla valutazione globale dell'esperienza di servizio civile. Il primo passo del percorso è volto alla conoscenza reciproca tra il gruppo di Operatori Volontari e il Tutor per l'istaurarsi di una comunicazione che consentirà una collaborazione positiva per tutte le fasi del percorso. Alle dovute presentazioni iniziali, sussegue l'autovalutazione di ciascun operatore

volontario tramite la somministrazione di un apposito questionario che mette in chiaro in maniera standardizzata le competenze acquisite durante il percorso di servizio civile, in riferimento sia alla Raccomandazione Europea del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente al fine di consentire una conformazione delle abilità possedute a quelle richieste dagli standard europei; sia in riferimento alla certificazione delle competenze ai sensi del decreto legislativo 13/2013 e ai fini della facilitazione dell'accesso del giovane al mercato del lavoro. Il questionario sarà somministrato dal Tutor ad ogni Operatore volontario e conterrà specifiche relative a: motivazioni che hanno spinto al servizio civile; aspettative al momento della candidatura; contesto/i in cui ha svolto il servizio; esperienze reputate più significative, nell'arco di tempo in cui ha svolto il servizio e in cui si è sentito maggiormente coinvolto; valutazione dell'esperienza avuta rispetto ai suoi colleghi e al rapporto che ha avuto con loro in un'ottica di "lavoro di gruppo"; strumenti e competenze che abbia acquisito e quali di queste siano eventualmente "rivendibili" anche in contesti diversi rispetto al servizio civile; feedback e confronto delle aspettative al momento della candidatura rispetto alla fine del percorso di operatore di servizio civile.

Lo stesso questionario, sarà ulteriormente oggetto di discussione nel gruppo di operatori volontari, grazie alla quale emergeranno dinamiche comportamentali e relazionali piuttosto che aspetti formativi e lavorativi di ogni singolo giovane, fondamentali ai fini dell'orientamento quanto le abilità pratiche apprese. Il Tutor osserva le dinamiche di gruppo e le caratteristiche di ciascun operatore volontario emerse durante il confronto e a fronte delle stesse li orienta verso percorsi formativi, professionali e sociali ad hoc. Infatti, sul finire della prima giornata, il tutor, analizza i questionari di autovalutazione sottoposti agli Operatori volontari insieme agli interessati.

SECONDA GIORNATA DI TUTORAGGIO

La valutazione dei questionari somministrati e analizzati nella prima giornata costituirà la parte iniziale della seconda giornata di tutoraggio: particolare attenzione sarà data alle criticità emerse rispetto alle singole esperienze vissute dai giovani nell'arco dei mesi precedenti ovvero almeno fino alla metà del percorso di servizio civile. Successivamente, sulla base di quanto emerso si procederà all'analisi e alla valutazione delle competenze e alla definizione e certificazione delle stesse ai sensi e per gli effetti del decreto n.13/2013. Tale certificazione, ha come oggetto la valutazione del processo formativo e operativo avvenuto durante il percorso di servizio civile e dei risultati di apprendimento raggiunti. Attraverso la valutazione degli apprendimenti, il Tutor documenta lo sviluppo dell'identità personale di ciascun operatore volontario e il percorso svolto durante il servizio civile, contribuendo a promuovere l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. Il Tutor introduce il concetto di competenza, per definire ciò che si conosce e ciò che si sa fare, per valorizzare le potenzialità possedute e acquisite nel corso della vita attraverso esperienze formali, non formali e informali.

In un secondo momento, si procede ad una classificazione e definizione dei profili professionali dal punto di vista delle competenze acquisite dall'operatore volontario, basandosi sulla definizione di: competenze di base; competenze trasversali; competenze bionaturali; competenze professionali e indipendenti. La metodologia utilizzata sarà quella delle discussioni e confronti interattivi "in plenaria" orientati appunto alla ri-costruzione e analisi delle competenze possedute. Il tutor, ascolterà ogni singolo volontario e raccoglierà i dati relativi alle esperienze vissute, ai titoli posseduti, ovvero informazioni inerenti la carriera scolastica, universitaria e/o postuniversitaria, delle eventuali esperienze svolte in enti del terzo settore, e delle aspettative in campo professionale/lavorativo. Lo scopo è razionalizzare il percorso sin qui svolto secondo una logica di causa-effetto. I confronti e le discussioni tra il Tutor e gli operatori volontari saranno orientati sulle competenze specifiche possedute e su quelle coerenti con ciascuna professione e/qualifica; a tal fine l'obiettivo sarà renderle certificabili e spendibili nel mercato del lavoro. In questa giornata avverrà una ri-costruzione e analisi delle competenze apprese rispetto alle esperienze fatte e rispetto a dimensioni quali: "decision making", come competenza trasversale di prendere decisioni attraverso la valutazione delle diverse possibilità presenti in una determinata circostanza; "problem solving", come competenza di risolvere problemi optando per la miglior risposta possibile ad una determinata situazione; "teamwork", come competenza relazionale la cui efficacia determina un buon lavoro di gruppo e una percezione concreta dell'obiettivo da perseguire; "motivazione al lavoro", come competenza che abbraccia diversi fattori quali la formazione continua, la valutazione e l'implementazione delle competenze attraverso la creatività e lo stimolo dell'innovazione.

TERZA GIORNATA DI TUTORAGGIO

La terza giornata di tutoraggio è strutturata in un laboratorio di orientamento organizzato in nozioni ed esercitazioni pratiche al fine di elaborare per ogni operatore volontario un valido curriculum vita accompagnato dalla lettera di presentazione: strumenti che gli consentiranno di entrare in contatto con le aziende e di presentarsi come il candidato perfetto per la posizione lavorativa desiderata.

Nella prima fase il Tutor definisce la costruzione del profilo professionale attraverso esercizi pratici di realizzazione e stesura del Curriculum Vitae, anche attraverso il supporto dello strumento dello Youthpass per il riconoscimento e la convalida degli apprendimenti. Vengono spiegate le regole generali e specifiche per l'elaborazione di un buon curriculum vitae come essere essenziali, chiari e concisi, utilizzando un linguaggio semplice, fluido e ordinato, fondamentale per valorizzare le esperienze pregresse e le competenze al fine di trovare un lavoro. Il Tutor illustrerà la piattaforma Europass per la compilazione online del curriculum secondo un modello predisposto e garantirà uno spazio temporale atto ad esercitazioni pratiche da parte di ogni volontario. In questo spazio gli operatori verranno orientati e supervisionati sui contenuti al fine di elaborare un curriculum efficace: dati personali (nome, cognome, età, indirizzo di residenza, numero di cellulare, indirizzo di posta elettronica); una sezione relativa alle esperienze lavorative, possibilmente con il dettaglio delle mansioni svolte; una parte sulle esperienze formative (percorso di

studi, stage, master, tirocinio o altri corsi formativi); un piccolo approfondimento su Soft e Hard Skills contestualmente giustificando eventuali buchi temporali del proprio cv, cercando di enfatizzarne gli aspetti positivi. Il Tutor passerà poi alla spiegazione di come scrivere la lettera di presentazione da accompagnare al CV. La lettera di presentazione o accompagnamento è uno strumento fondamentale per presentarsi ed entrare in contatto con l'azienda alla quale si intende inviare la propria candidatura, per cui è importante curare il contenuto, lo stile, la forma ed evitare errori. Verranno spiegate le diverse modalità per candidarsi: in risposta ad un annuncio di lavoro pubblicato da un'azienda, oppure compilando uno di quegli application form che molte società mettono a disposizione nei loro siti web per creare un database di curriculum vitae da consultare all'occorrenza. Pertanto, si procederà in esercitazioni pratiche e al termine dell'attività, l'operatore volontario avrà acquisito tutte le informazioni e le tecniche necessarie per poter elaborare una buona lettera di presentazione ed inviare la propria candidatura correttamente.

QUARTA GIORNATA DI TUTORAGGIO

Anche la quarta giornata è strutturata in un laboratorio di orientamento organizzato in simulazioni e role playing, al fine di preparare l'operatore volontario: al sostenere colloqui di lavoro, utilizzare web e social network, conoscere i servizi per il lavoro territorialmente attivi al fine di una ricerca attiva del lavoro.

Nella prima parte del laboratorio il Tutor "prepara" gli Operatori Volontari alla realizzazione di un valido colloquio di lavoro, iniziando dall'informativa generale e specifica sulle regole alla base di un buon colloquio di lavoro (le fasi, punti di forza e debolezza, storia lavorativa, domande e risposte, tempistica e consigli). Successivamente ad una fase di informativa sarà realizzata con l'apporto del tutor la simulazione di un colloquio di lavoro perfetto noto anche come mock interview ovvero un role playing tra l'operatore volontario/candidato e il tutor, quest'ultimo valuta l'andamento della simulazione del colloquio e orienta l'operatore volontario verso strategie comportamentali efficaci.

Ultimata la prima fase, il Tutor seguirà gli Operatori volontari nella ricerca attiva del lavoro tramite simulazioni per la ricerca del lavoro e avvio di impresa sul web attraverso la visualizzazione e le modalità di candidatura delle principali piattaforme e siti di proposte di lavoro nonché quelle di orientamento a fare impresa. Inoltre, sarà favorita la conoscenza ed il contatto tra l'Operatore Volontario, il Centro per l'impiego ed i servizi per il lavoro: il tutor spiegherà l'importanza dei servizi del lavoro pubblici e privati e dei Centri per l'impiego (Cpi), in quanto strutture che favoriscono sul territorio l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e attuano iniziative e interventi di politiche attive del lavoro. Con l'aiuto delle nuove tecnologie si realizza una ricerca dei servizi d'interesse presenti sul territorio ed una mappatura degli stessi attraverso rappresentazioni creative (mappa tridimensionale costruita dagli operatori).

Alla fine della realizzazione delle attività di obbligatorie, l'ente titolato con l'apporto dei Tutor e dei Tecnici della messa in trasparenza e della valutazione delle competenze darà avvio alla fase di certificazione delle competenze così come definito dal d.lgs n.13/2013. Tale certificazione avverrà tramite una prova finale, la quale inizierà con la somministrazione di un questionario a risposta multipla, incentrato sul complesso delle attività svolte fino a tale momento. Il processo di individuazione e validazione sarà composto dalle seguenti fasi (Rif. Convenzione Competenze tra Agorà, La Girella e la Wac presentata sul sistema Helios):

1. Accesso al servizio: fase volta a fornire all'Operatore Volontario informazioni generali sui servizi e sulle attività del sistema di certificazione, finalizzata all'accoglienza e all'accompagnamento dell'operatore. Si forniscono informazioni sul processo di riconoscimento delle competenze, sulla sua articolazione, le sue regole, i risultati e relativo valore, al fine di favorirne una partecipazione attiva e consapevole;
2. Identificazione: fase finalizzata a identificare, documentare e formalizzare gli apprendimenti acquisiti, associabili alla qualificazione professionale di riferimento per la valutazione;
3. Valutazione: fase che ha l'obiettivo di accertare il possesso da parte dell'Operatore delle competenze riconducibili alla qualificazione professionale di riferimento e di riconoscerle formalmente;
4. Attestazione: in esito al superamento dell'esame di valutazione, per ogni Operatore Volontario, sarà rilasciato un Certificato delle Competenze acquisite durante il percorso di servizio civile attestante la qualificazione professionale maturata. Il Certificato ha valore sull'intero territorio nazionale, è agganciato ai fini dell'inserimento lavorativo ai sistemi nazionali di classificazione delle attività economiche e delle professioni.

Al termine dell'attività di tutoraggio e dei servizi di individuazione e validazione, si procederà con il rilascio della certificazione che avverrà entro 180 giorni, standardizzata ai sensi del decreto legislativo n.13/2013, che documenta le competenze individuate e validate o certificate per ogni Operatore volontario riconducibili a una o più qualificazioni.

Per la concreta realizzazione delle attività di Tutoraggio Obbligatorie si prevedono risorse umane in possesso di specifiche competenze: Tutor con adeguata formazione ed esperienza in materie di risorse umane, selezione, valorizzazione delle competenze ed orientamento professionale e delle politiche attive del lavoro; Tecnico della messa in trasparenza delle competenze e Tecnico della valutazione delle competenze con funzione di supporto all'operatore volontario per il servizio di Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze.

Gli strumenti di tutoraggio collettivo principalmente utilizzati per la realizzazione delle attività saranno: Schede strutturate e strumenti di analisi validati e standardizzati; Questionari per il bilancio competenze iniziali, Soft skills, Scheda autovalutazione; Format Curriculum Vitae Youthpass e Lettera di presentazione.

Attività opzionali

QUINTA GIORNATA TUTORAGGIO/ INDIVIDUALE

L'attività opzionale si sostanzia nella V giornata di tutoraggio individuale ovvero prevede il rapporto 1:1 Tutor/ Operatore Volontario per la durata complessiva di 5 ore per ciascun volontario. Tale giornata andrà ad approfondire tematiche importanti relative alla ricerca attiva del lavoro, già precedentemente trattate, le quali grazie alla lezione individuale, verranno spiegate nei minimi dettagli, prevedendo esempi pratici lì dove l'operatore volontario abbia avuto difficoltà nel comprenderle in un contesto di gruppo. Altresì, nella stessa giornata sono previste informative sulle opportunità formative europee e altre iniziative idonee all'accesso al mercato del lavoro, soprattutto per gli Operatori volontari che intendono intraprendere un percorso lavorativo specifico al termine del percorso di servizio civile.

Il Tutor introdurrà l'Operatore Volontario ai diversi canali di accesso al mercato del lavoro, avviando una ricerca attiva sul territorio di riferimento: spiegherà l'importanza del network di conoscenze, il primo strumento di relazione con il mercato del lavoro, vale a dire la rete di persone con cui si hanno contatti e rapporti di diverso genere. Al giovane verranno presentati altri canali privilegiati per la ricerca del lavoro ovvero le agenzie per il lavoro e le società che si occupano di ricerca e selezione che svolgono un ruolo di intermediazione tra i candidati e le aziende.

Tra i canali per cercare lavoro compaiono anche i social network, che rappresentano una innegabile risorsa per creare relazioni. Di grande importanza per gli Operatori volontari è LinkedIn che permette di mettersi in contatto con persone che lavorano nel loro settore di riferimento, ma anche di partecipare ai gruppi di discussione, trovare contatti aziendali, pubblicare contenuti e collegamenti che valorizzino le proprie competenze. Verrà spiegata la piattaforma al fine di farla utilizzare come un portale di ricerca di lavoro, ma soprattutto per creare un network di contatti professionali.

Per gli Operatori volontari che intendono intraprendere un percorso lavorativo specifico al termine del percorso di servizio civile, si procede con la presentazione delle opportunità formative europee e altre iniziative idonee all'accesso al mercato del lavoro, soprattutto per. L'iniziativa di maggior impatto è il programma integrato Erasmus+ finalizzato a dare risposte concrete al problema del lavoro in Europa e facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, e mira a realizzare questo obiettivo attraverso opportunità lavorative, di studio, di formazione, di scambio giovanile, di volontariato all'estero, erogando finanziamenti in favore di studenti, tirocinanti, insegnanti.

Per tutti gli Operatori Volontari, alla fine del percorso si andrà a produrre un piano di intervento personalizzato: il Tutor supporta individualmente il giovane nell'individuazione di percorsi formativi e/o lavorativi e dei settori target, con particolare riferimento alla declinazione dei fabbisogni individuali di formazione in competenze/abilità/conoscenze; networking e scouting degli enti di formazione con individuazione dei moduli formativi e loro articolazione.

Per la concreta realizzazione delle attività di Tutoraggio Opzionale si prevedono Tutor con adeguata formazione ed esperienza in materie di risorse umane, selezione, valorizzazione delle competenze ed orientamento professionale e delle politiche attive del lavoro. Il tutoraggio individuale si avvale di strumenti vari come la mappa tridimensionale dei servizi per il lavoro; valutazione Bilancio competenze finali e Social Network (LinkedIn).

Per l'intera durata dell'attività di tutoraggio, le risorse umane impegnate nel percorso, utilizzeranno sia gli strumenti degli Enti incaricati all'attività ovvero prettamente tecnici, che strumenti di gestione dell'Agenzia Agorà, implementati dalla stessa al fine di un monitoraggio delle attività (registro presenze per l'attività di tutoraggio degli operatori volontari; griglia di osservazione dell'attività di tutoraggio).